

# Da Sesto alla diga di Golasecca

## Prove tecniche di navigazione

### Somma Lombardo

Un piccolo assaggio di navigazione da Sesto Calende alla diga della Miorina di Golasecca, ieri pomeriggio, con ospiti d'eccezione a bordo, gli storici dirigenti della Lega Nord Umberto Bossi e Roberto Castelli.

«È la prima volta che sperimento gli effetti pratici di un input dato anni fa, quando ero viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti», commenta Castelli sceso dal piccolo battello. «E' sempre una questione di soldi, ma speriamo che il ministro Lupi tenga in considerazione l'importanza delle vie fluviali».

### Il recupero dell'idrovia

Intanto gli svizzeri si fidano del presidente del Consorzio Est Ticino Villoresi **Alessandro Folli**: la loro voce alla tavola rotonda di ieri mattina ad Arona su "Intrecci sull'acqua. Il recupero del-



La diga del Panperduto: dal mese prossimo ci sarà l'ostello

l'idrovia dal lago Maggiore a Milano: un impegno per tutti, percorso e risultati dal 2010 al 2014", promossa da Provincia di Novara e Città di Locarno, nel contesto del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera. Un'iniziativa per fare il punto della situazione sul recupero dell'antica idrovia Locarno-Milano-Venezia che interessa il Ticino e

Somma Lombardo, in zona Coarezza, Canottieri e Panperduto.

«Ho in mano la delibera da 2 milioni e 100 mila euro stanziati dalla regione per la sistemazione della frana del Belvedere», informa il presidente Folli. «Questione di giorni e ci sarà l'accordo con il Parco Ticino e la Provincia di Varese per arrivare ai 4 milioni di euro che servono per risisti-

mare quel fronte di collina crollato. Settimana prossima stipuleremo la convenzione con la regione e possiamo dare il via al progetto definitivo con la Conferenza di servizi con tutti gli enti». Con il consueto pragmatismo che lo contraddistingue, Folli si dichiara ottimista: «Entro il 2015 verrà messa a posto la frana e tutta quell'asta sarà a regime. Sono abbastanza tranquillo, le ditte lavorano, sono brave».

### L'ostello al Panperduto

Verso la fine del mese prossimo, sarà inaugurato l'ostello alla diga del Panperduto (ieri visitato da Castelli e Bossi), anticipa il presidente del Consorzio Villoresi. E arriverà la Lo-Ve-Mi (Locarno, Venezia, Milano), imbarcazione ibrida che funzionerà ad energia elettrica per trasportare le persone dal Panperduto a Porto della Torre. «Entro settembre sarà percorribile la conca sul Villoresi e da ottobre Lo-Ve-Mi potrà navigare anche sul canale facendo tappa al museo di Castano», informa Alessandro Folli.

L'altro museo delle Acque italiane svizzere sarà, invece, al Panperduto. ■ **A. Ped.**

La Provincia di Varese 5 aprile 2014